







**QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA**

«Io… sono la luce del mondo»

(*Gv* 9,5)

**Il gallo e la tartaruga**

**(Basilica di Aquileia)**

La lotta fra il gallo e la tartaruga rievoca la dura lotta fra Cristo-luce e il demonio-tenebre. Il termine tartauga significa “abitante del Tartaro”, abitatore degli Inferi, delle tenebre e quindi essere demoniaco. Il gallo, invece, canta al sorgere del sole per annunciare un nuovo giorno. Il nuovo giorno è la venuta di Cristo, “*luce del mondo*”, quindi il gallo è portatore della buona novella e simbolo del bene. La lotta fra gallo-luce-Cristo e tartaruga-tenebre-demonio riproduce la rivelazione personale di Gesù: «*lo sono la luce del mondo*» (*Gv* 9,5), avvenuta nell’episodio della guarigione del cieco nato presso la piscina di Siloe. L’evento è prefigurazione del Battesimo. Il cieco nato riacquista la vista lavando gli occhi con l’acqua della piscina di Siloe; il catecumeno è illuminato, è riempito di luce, riceve la grazia di aprire gli occhi attraverso l’acqua battesimale.

**QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA**

«Io… sono la luce del mondo»

(*Gv* 9,5)

**Il gallo e la tartaruga**

**(Basilica di Aquileia)**

La lotta fra il gallo e la tartaruga rievoca la dura lotta fra Cristo-luce e il demonio-tenebre. Il termine tartauga significa “abitante del Tartaro”, abitatore degli Inferi, delle tenebre e quindi essere demoniaco. Il gallo, invece, canta al sorgere del sole per annunciare un nuovo giorno. Il nuovo giorno è la venuta di Cristo, “*luce del mondo*”, quindi il gallo è portatore della buona novella e simbolo del bene. La lotta fra gallo-luce-Cristo e tartaruga-tenebre-demonio riproduce la rivelazione personale di Gesù: «*lo sono la luce del mondo*» (*Gv* 9,5), avvenuta nell’episodio della guarigione del cieco nato presso la piscina di Siloe. L’evento è prefigurazione del Battesimo. Il cieco nato riacquista la vista lavando gli occhi con l’acqua della piscina di Siloe; il catecumeno è illuminato, è riempito di luce, riceve la grazia di aprire gli occhi attraverso l’acqua battesimale.

**QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA**

«Io… sono la luce del mondo»

(*Gv* 9,5)

**Il gallo e la tartaruga**

**(Basilica di Aquileia)**

La lotta fra il gallo e la tartaruga rievoca la dura lotta fra Cristo-luce e il demonio-tenebre. Il termine tartauga significa “abitante del Tartaro”, abitatore degli Inferi, delle tenebre e quindi essere demoniaco. Il gallo, invece, canta al sorgere del sole per annunciare un nuovo giorno. Il nuovo giorno è la venuta di Cristo, “*luce del mondo*”, quindi il gallo è portatore della buona novella e simbolo del bene. La lotta fra gallo-luce-Cristo e tartaruga-tenebre-demonio riproduce la rivelazione personale di Gesù: «*lo sono la luce del mondo*» (*Gv* 9,5), avvenuta nell’episodio della guarigione del cieco nato presso la piscina di Siloe. L’evento è prefigurazione del Battesimo. Il cieco nato riacquista la vista lavando gli occhi con l’acqua della piscina di Siloe; il catecumeno è illuminato, è riempito di luce, riceve la grazia di aprire gli occhi attraverso l’acqua battesimale.

**QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA**

«Io… sono la luce del mondo»

(*Gv* 9,5)

**Il gallo e la tartaruga**

**(Basilica di Aquileia)**

La lotta fra il gallo e la tartaruga rievoca la dura lotta fra Cristo-luce e il demonio-tenebre. Il termine tartauga significa “abitante del Tartaro”, abitatore degli Inferi, delle tenebre e quindi essere demoniaco. Il gallo, invece, canta al sorgere del sole per annunciare un nuovo giorno. Il nuovo giorno è la venuta di Cristo, “*luce del mondo*”, quindi il gallo è portatore della buona novella e simbolo del bene. La lotta fra gallo-luce-Cristo e tartaruga-tenebre-demonio riproduce la rivelazione personale di Gesù: «*lo sono la luce del mondo*» (*Gv* 9,5), avvenuta nell’episodio della guarigione del cieco nato presso la piscina di Siloe. L’evento è prefigurazione del Battesimo. Il cieco nato riacquista la vista lavando gli occhi con l’acqua della piscina di Siloe; il catecumeno è illuminato, è riempito di luce, riceve la grazia di aprire gli occhi attraverso l’acqua battesimale.